



terroevito

DOSSIER

ASSOCIAZIONE BIODINAMICA

DALLA BIODINAMICA
100 ANNI DI AGRICOLTURA
BIOLOGICA

- L'anniversario al Comitato Sociale Economico Europeo dell'UE I
- Biodinamica: la parola alla scienza III
- Alleanze per l'agroecologia VI
- Filieri biologiche e organismo agricolo VII

APPROFONDIMENTI Alla scoperta di una realtà che sta trovando sempre più consensi

di **Carlo Triarico** - presidente dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

Dalla biodinamica 100 anni di agricoltura biologica

Correva l'anno 1924 quando i fondatori si riunirono nel primo meeting. Oggi arrivano a sostegno evidenze scientifiche che indicano tale metodo come punto di forza del biologico



A Bruxelles, lo scorso 15 novembre, è stato celebrato il centenario dell'agricoltura biologica presso il Comitato Economico Sociale Europeo (CESE), organo del Parlamento Europeo, in un convegno organizzato dallo stesso CESE, dall'Associazione italiana per l'agricoltura biodinamica e da Organic Cities Network. Patrocinato da molte organizzazioni internazionali e partecipato da 15 paesi, ha voluto ricordare la nascita dell'agricoltura biologica nel 1924 ad opera dell'agricoltura biodinamica. Fu nel 1924, infatti, il primo meeting di quegli agricoltori e ricercatori biodinamici che avviarono, in Europa prima e negli Stati Uniti poi, il movimento dell'agricoltura biologica nel mondo. Tra i partecipanti la Biodynamic Federation (BFDI), l'ICLEI, la CopaCogeca e l-FOAM Europe, il cui direttore Eduardo Cuoco ha ricordato Rudolf Steiner l'iniziatore del più

vasto movimento della bioagricoltura, metodo agricolo che oggi è obiettivo strategico delle politiche agricole europee. La normativa europea, infatti, considera la biodinamica parte del biologico e la indica espressamente, unica forma peculiare di agricoltura biologica, nel regolamento europeo 848/2018.

Nell'evento sono intervenuti sindaci, rappresentanti di ministeri e parlamentari europei e si è concluso con la firma della Dichiarazione di Bruxelles, che esorta i legislatori ad adottare normative per favorire il passaggio a sistemi alimentari più sani e sostenibili a partire dalla ristorazione pubblica (foto 1). L'elaborazione collettiva della Dichiarazione proseguirà per tutto il 2025 con diverse tappe in sedi italiane ed europee. Entriamo a scoprire questa particolare branca del biologico, richiamata dagli articoli 1, 5, 8 dalla legge italiana sull'agricol-

LA SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE BIODINAMICHE

Fondata nel 2020 da un gruppo di docenti universitari italiani, è la prima società scientifica per la biodinamica. È presieduta dal professor Alessandro Piccolo dell'Università Federico II. Vi aderiscono docenti e ricercatori di diversi atenei ed è aperta all'iscrizione di ricercatori italiani e corrispondenti esteri. Pubblica la Rubrica SISB Reports sulla rivista Terra biodinamica, un aggiornamento costante della letteratura scientifica sulla biodinamica. Il presidente è anche direttore della rivista scientifica *Chemical and biological technologies in Agriculture*, una rivista open-access di Springer-Nature che ospita la raccolta delle ricerche scientifiche sulla biodinamica "The scientific bases of biodynamic agriculture".

Marco Serventi, Nasce la Società scientifica per la biodinamica, in "Terra e Vita", 21/09/2020

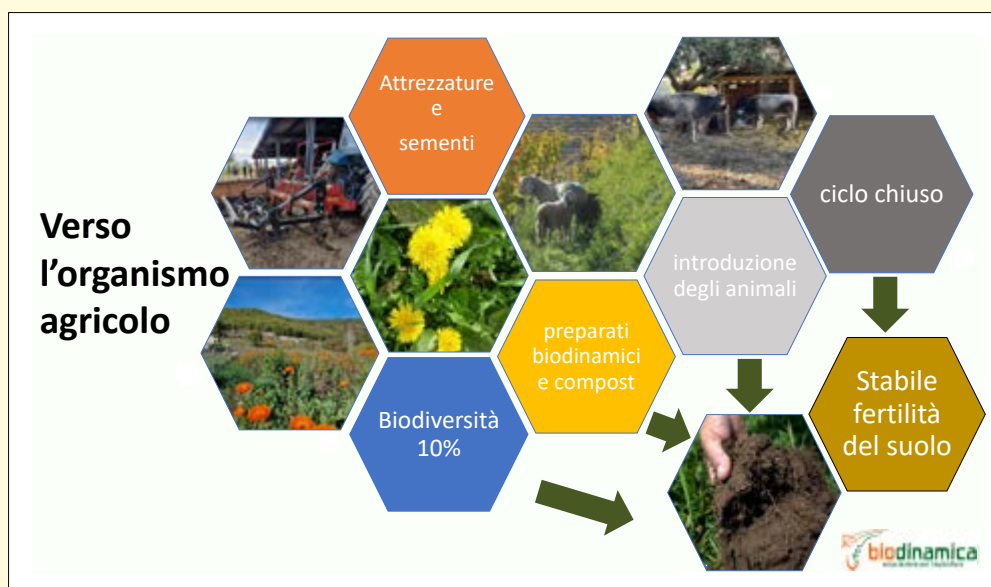
SISB scienzebiodinamiche.org

tura biologica (L.23 del 2022) e i cui protocolli hanno ispirato la normativa europea del biologico istituita a partire dal 1991.

Cos'è il metodo biologico dinamico per l'agroecologia

Uno studio pubblicato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Bioreport 2018) stima la dimensione media dell'azienda agricola biologica che applica la biodinamica in 39 ettari e che circa 4.500 aziende agricole (da 1.500 ettari e 300 dipendenti a quelle a conduzione famigliare) applicano la gestione biodinamica. Di queste solo il 10% ha la certificazione demeter. Ciò è indizio della percezione da parte degli agricoltori biologici della validità del metodo ancor più per i risultati che per le etichette. Peculiare anche la presenza di impiegati per azienda, di circa 10 volte maggiore della media italiana.

Questi numeri sono conseguenza di un metodo agroecologico, che prevede l'autoproduzione dei mezzi tecnici fondamentali e l'economia circolare. Richiede una forte riduzione degli input esterni e l'eliminazione della chimica di sintesi, applicando scelte più restrittive anche sui



L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica è in prima linea per la difesa dei suoli e della biodiversità



I convegni dell'Associazione per l'Agricoltura biodinamica: occasione di confronto tra agricoltori, mondo della ricerca e istituzioni



L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica promuove il confronto tra agricoltori e mondo della ricerca

prodotti ammessi nei regolamenti del biologico. Vieta l'uso del rame e lo ammette in deroga solo per alcune specifiche colture in quantità inferiore al Reg. UE 848. Vieta le mutilazioni animali e l'impiego di antibiotici. Cura il suolo con speciali tecniche di rotazione e sovescio e non ammette solarizzazione, pirodiserbo, sanificazione a vapore. Nei trasformati non sono ammessi additivi e coloranti, l'atmosfera modificata, l'omogeneizzazione del latte, acidificanti nelle conserve, trattamenti che snaturano il prodotto agricolo. Ha un approccio peculiare al materiale di semina e propagazione. Per questo la normativa italiana del biologico (L. 23/2022) stabilisce all'articolo 8 un riferimento specifico alle sementi per l'agricoltura bio-

dinamica. Essendo agricoltura biologica non usa OGM ed NGT. Non usa nemmeno i semi *maschiosterili*, pur ammessi in biologico. L'azienda, organismo individuale a ciclo chiuso e a conduzione non promiscua, non può essere in parte biologica e in parte convenzionale. Deve rispettare l'etica, la legalità e i diritti del lavoro, poiché la biodinamica nasce dalla teoria steineriana della triarticolazione, per un organismo sociale in equilibrio tra cultura, diritto ed economia, retti rispettivamente da libertà, giustizia e solidarietà.

Un testo di recente pubblicazione (*Agroecologia. Linee guida*, Firenze, Capitello del sole, 2025) definisce i termini dell'appartenenza della biodinamica all'agroecologia.

Agrifound Borsa di ricerca "Giulia Maria Crespi"

Nata nel 2018 per volontà e a seguito della donazione di Giulia Maria Crespi, presidente onoraria dell'Associazione Biodinamica, ha lo scopo di sostenere le nuove generazioni di ricercatori e la ricerca di tecniche innovative dell'agroecologia per la difesa del territorio e del paesaggio. Partecipa a progetti di ricerca in collaborazione con atenei italiani ed eroga borse di ricerca a giovani ricercatori italiani. Per ulteriori informazioni: agrifound.org



La caratteristica fondamentale del metodo biologico applicato dalla biodinamica ai suoli è la biotecnologia naturale di produzione e gestione dell'humus. Pur ammettendo il biologico l'uso di letame e di sostanze organiche fresche, di pollina e scorie organiche reperiti dall'esterno, il biodinamico richiede espressamente che il materiale per la concimazione provenga dalla stessa azienda e sia prima compostato e umificato nei compost e nei preparati biodinamici, secondo innovative biotecnologie naturali così come documentate in questo dossier dalla Società Italiana di Scienze Biodinamiche.

L'Associazione per l'Agricoltura biodinamica ha portato in Italia competenze innovative, organizzato con diverse università italiane dottorati di ricerca, master, progetti di ricerca e formato dagli anni '60 la prima generazione di agricoltori biologici in Italia. Col suo lavoro, i preparati biodinamici (già riconosciuti dalla normativa europea come mezzi tecnici dell'agricoltura biologica art. 24 par.1 lett. A Reg. UE 2018/848) sono stati riconosciuti in Italia come corroboranti efficaci e sicuri (DM



6793/2018) e sono state realizzate le prime sperimentazioni in partenariato con enti pubblici di ricerca. L'Associazione è un punto di riferimento per le istituzioni e per gli agricoltori su agroecologia e sostenibilità in agricoltura. Il Decreto ministeriale n. 678375/2024 di attuazione della legge sul biologico (L. 23/2022), la inserisce tra le organizzazioni del tavolo tecnico dell'agricoltura biologica.

Biodinamica: la parola alla scienza

di **Alessandro Piccolo** - ordinario di Chimica agraria all'Università "Federico II" di Napoli

La biotecnologia naturale di umificazione è un'innovazione fondamentale apportata dalla biodinamica alle scienze agrarie. Innovazione su cui è importante investire in ricerca per potenziarne l'azione e diffonderne l'efficacia al più ampio panorama agricolo. La Società Italiana di Scienze Biodinamiche SISB (sisb.bio), costituita da scienziati di diversi atenei italiani, monitora la letteratura scientifica sull'agricoltura biodinamica e promuove progetti di ricerca. La SISB ha una rubrica

sulla rivista internazionale *Terra Biodinamica* in cui aggiorna sulle pubblicazioni referate che costantemente si aggiungono alla già numerosa letteratura scientifica. Da questa emerge l'efficacia del metodo biodinamico dovuta principalmente alla sua innovativa biotecnologia naturale di umificazione, che la ricerca potrebbe ulteriormente migliorare con riflessi in termini di rese produttive. La mancanza di cognizione sui processi di umificazione, comprovati scientificamen-

te, ha alimentato un'avversione ideologica contro il metodo biodinamico. Il presidente della SISB, professor Alessandro Piccolo, in un convegno presso il CESE del Parlamento Europeo, ha documentato le ragioni scientifiche di tale efficacia e lanciato un appello per una campagna straordinaria di ricerca che sviluppi la biotecnologia biodinamica e metta i risultati a disposizione dell'innovazione agricola.

L'Istituto di Ricerca dell'Agricoltura Biologica FiBL, ha recentemente pubblicato (<https://www.fibl.org/it/download-e-shop/1741-dok-dossier-en>) i risultati di una ricerca sperimentale di pieno campo durata più di 45 anni sul confronto di sistemi culturali convenzionale, biologico e biodinamico. Pur con minori input, biologico e biodinamico hanno registrato una riduzione delle rese culturali inferiore al 15%. Solo il biodinamico ha aumentato significativamente le qualità chimiche, fisiche e biologiche del suolo. Questo risultato è dovuto alla più spinta umificazione dell'humus compostato biodinamico rispetto alla sostanza organica fresca del sistema biologico, e dunque alla differente composizione molecolare dei due materiali. L'humus biodinamico, sia nel compost sia negli altri preparati umificati biodinamici, è stabilizzato da una preventiva trasformazione microbica in composti biologicamente recalcitranti, secondo i processi biotecnologici naturali introdotti da Rudolf Steiner all'inizio del secolo scorso e che rappresentano la fondamentale innovazione

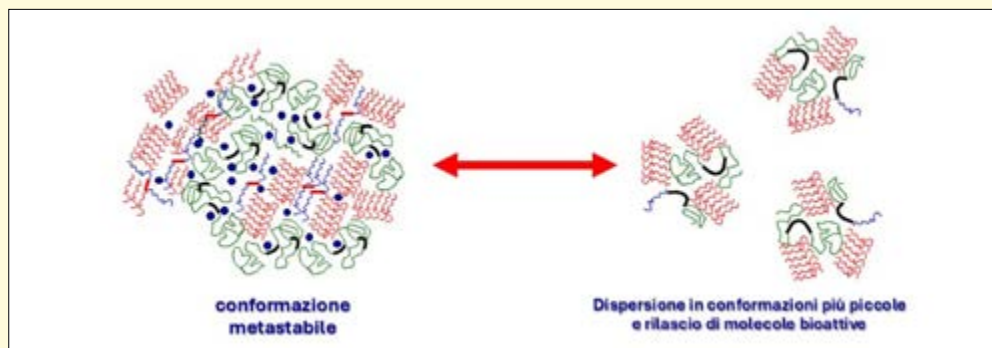
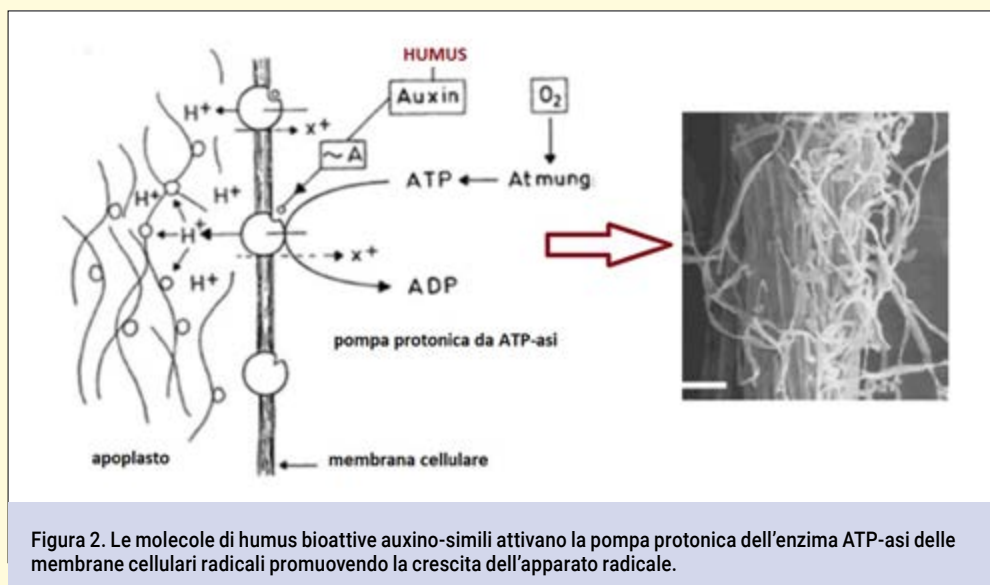


Figura 1. Dinamica conformazionale delle strutture supramolecolari di humus in funzione della composizione (acidi organici, metaboliti polari) della soluzione circolante del suolo



dell'agricoltura biodinamica. L'humus biodinamico non solo resiste all'attività trasformatrice del microbioma del suolo, permettendo la formazione di interazioni stabili con le componenti solide inorganiche del suolo e migliorandone la struttura fisica, ma apporta anche una capacità stimolante chimica e biologica di forte impatto sia sulla salute del suolo che sull'attività fisiologica delle colture.

Queste funzioni non si comprendono senza conoscere la natura molecolare dell'humus e il reale significato del processo di umificazione. Dopo decenni di intensa ricerca scientifica, l'attuale consenso concorda nel descrivere l'humus stabile del suolo come una associazione supramolecolare di piccole molecole eterogenee tenute insieme da legami chimici deboli e

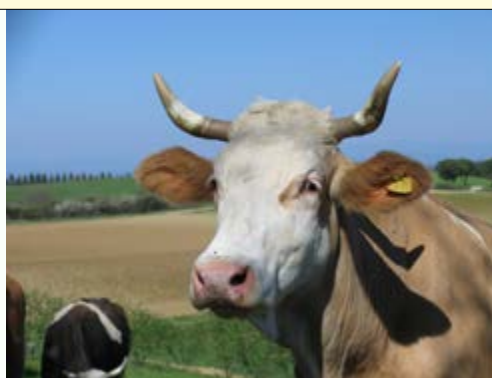
I PREPARATI BIODINAMICI

I preparati biodinamici, così chiamati perché introdotti per primi dalla biodinamica, costituiscono la principale innovazione in termini di concimazione introdotta dalla biodinamica a vantaggio dell'agricoltura. Sono mezzi tecnici dell'agricoltura biologica definiti "appropriati" dalla normativa UE del biologico fin dal 1991 (Reg. Cee 2092/91). In Italia sono regolati dal DM 6793/2018 che li definisce "efficaci e sicuri" e "positivo supporto per i produttori biologici alla corretta applicazione del metodo biologico o biodinamico". Dal 2009 sono classificati tra i corroboranti e sottoposti alle verifiche di una commissione tecnica (DM 4416/2013) e agli obblighi vigenti per tutti i corroboranti in agricoltura (DM 18354/2009, art. 3, comma 5 "Disposizioni per particolari prodotti utilizzati in agricoltura biologica, biodinamica e convenzionale"). Oltre ad essere prodotti dagli agricoltori per autoconsumo, possono essere commercializzati solo da ditte registrate e autorizzate per la produzione di corroboranti in agricoltura. Per maggiori dettagli Carlo Triarico, *Biodinamica e "preparati" sono riconosciuti dalla legge*, in "Terra e Vita", 27/08/2019.



Il cammino dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

- fondata nel 1947
- riconosciuta dallo Stato
- ente di ricerca iscritto all'Anagrafe ministeriale delle ricerche
- associazione di promozione sociale
- membro italiano della Federazione Biodinamica Demeter Internazionale (BFDI)
- membro IFOAM



BIODYNAMIC FEDERATION demeter
associazione per l'agricoltura
biodinamica

perciò energeticamente fragili (Figura 1). L'umificazione della sostanza organica fresca nelle superstrutture di humus si raggiunge attraverso la respirazione microbica che degrada prevalentemente le molecole più polari per soddisfare le necessità metaboliche, mentre risparmia progressivamente le molecole idrofobiche meno biolabili che si separano dall'acqua associandosi in aggregati biologicamente stabili ricchi di una moltitudine di acidi grassi, acidi fenolici e composti azotati intrappolati nei domini idrofobici (Piccolo e Drosos, 2024).

L'eterogeneità della composizione molecolare delle superstrutture umificate consente la versatilità funzionale dell'humus nel migliorare la qualità del suolo ed influenzare i processi biochimici e fisiologici della crescita vegetale. La stabilità delle fragili conformazioni supramolecolari può essere periodicamente alterata da

L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica è attiva sia a livello nazionale sia internazionale

Prove scientifiche

Nel 1999 Umberto Veronesi, dichiarava: "una via nuova quindi quella dell'agricoltura biodinamica, alla ricerca di condizioni naturali in gran parte perdute, che ha ormai superato la fase sperimentale e a cui guardiamo con grande interesse" (Nutrirsi oggi, Milano, Editrice Antroposofica, 1999). La più recente metanalisi della letteratura scientifica in biodinamica è stata pubblicata nel 2021 su

Environmental Chemistry Letters (2021, 19 [6], pp.4603-4625) con il titolo *Impact of Farming systems on soil ecological quality: a meta-analysis*, a cura dei due enti di ricerca del Ministero dell'Agricoltura Francese, l'Istituto nazionale di ricerca per l'agricoltura (Inrae) di Digione e AgroParisTech. Sulla base di circa 100 pubblicazioni scientifiche attesta che la biodinamica ottiene i migliori risultati

per la conservazione, il miglioramento dei suoli e della biodiversità: "Il 43% dei bioindicatori del suolo sono migliori nell'agricoltura biodinamica rispetto all'agricoltura biologica (...). Pertanto, l'agricoltura biodinamica mostra la più alta qualità ecologica del suolo, seguita dall'agricoltura biologica, dall'agricoltura di conservazione del suolo e, infine, dall'agricoltura convenzionale". Questo studio

segue la metanalisi pubblicata per la Cambridge University (M. Turi- nek et. al. *Biodynamic agriculture research progress and priorities*, in "Renewable Agriculture and Food System", 2009, Cambridge University press, 24[2]; pagg. 146-154) che attesta: "una buona parte dei risultati della ricerca (...) dimostra gli effetti dei preparati BD sulla resa, sulla qualità del suolo e sulla biodiversità".

molecole reattive immesse nel suolo dalle radici vegetali e dal microbioma, determinando il rilascio nella soluzione del suolo di singole molecole o di aggregati molecolari più piccoli che espletano diverse funzioni benefiche nel suolo. Se le molecole liberate sono apolari, esse vengono immediatamente adsorbite sulle superfici dei minerali del suolo, fungendo da cemento per le microaggregazioni delle particelle solide, che a loro volta formano i macroaggregati che definiscono la strutturazione fisica del suolo per un ottimale scambio gassoso e acquoso delle radici vegetali con l'atmosfera. Se invece sono polari, possono raggiungere le membrane cellulari delle radici vegetali ed interagire con le proteine di membrana che influenzano i meccanismi fisiologici di incremento dell'apparato radicale delle piante, con la conseguente maggiore assimilazione di nutrienti e crescita vegetale. È stato dimostrato che molecole di humus con caratteristiche chimiche simili all'ormone vegetale dell'auxina, come molti acidi fenolici,

interagiscono con l'enzima di membrana ATP-asi che promuove i percorsi biochimici della crescita dell'apparato radicale vegetale (Figura 2), spiegando così la funzione biostimolante sia dell'humus endogeno del suolo sia di quello esogeno apportato al suolo per migliorarne la fertilità (Piccolo e Drosos, 2025). Tali meccanismi sono alla base della crescita dell'industria dei biostimolanti agrochimici ad una velocità del 7.4 % annuo, con un atteso fatturato di 4.6 miliardi di dollari per il 2030 (Critchley et al. 2021). Tuttavia, l'humus esogeno utilizzato nell'agricoltura convenzionale è di origine geochimica (torba, lignite, carbone ossidato), la cui antica umificazione comporta una prevalenza di molecole idrofobiche ed una minima bioattività microbica residua, permettendo una funzione di strutturazione fisica del suolo ma meno di biostimolazione per la scarsità di molecole ormono-simili di sintesi microbica. Di converso, l'umificazione biodinamica sia in condizioni semi aerobiche nel compost che

anaerobiche nel preparato 500 (o cornoletame), produce in modo relativamente rapido un humus in cui sono incorporate molecole ormono-simili prodotte dal metabolismo microbico e contemporaneamente ricco di microbioma fresco molto bioattivo. Una approfondita analisi della composizione molecolare del preparato 500 (Spaccini et al., 2012), ha rivelato la presenza di derivati ligninici aromatici, polisaccaridi, e composti alchilici, con un contributo di fenoli lignocellulosici maggiore che nei compost ottenuti in aerobiosi, suggerendo una minore decomposizione della lignina durante l'umificazione biodinamica in anaerobiosi. Un'analisi metagenomica dello stesso preparato 500 (Giannattasio et al., 2013) ha poi individuato una prevalenza significativa dei batteri sui funghi, il cui rapporto di 1:6 è risultato ben più alto che in un compost aerobico o in un suolo agrario dove batteri e funghi sono equivalenti. È stata anche rilevata un'alta dinamica enzimatica dovuta ad un atti-



Innovazionebio,
un progetto rivoluzionario:
i numeri del progetto



- **300 aziende agricole**
- **10 regioni**
- **modello AKIS**
sistema dell'innovazione e della conoscenza

I seminari del progetto ministeriale Innovazionebio sono incentrati sui temi fondanti della bioagricoltura (CUP J15B23000560001)



37° convegno "Strategie contadine per la Bioagricoltura" tenutosi nel 2023 all'Università Roma Tre.

vo microbioma, suggerendo un'implicita capacità di induzione di fertilità biologica nel suolo. La contemporanea presenza di acidi fenolici ligninici, di componenti polari di origine biotica, e di spiccata bioattività enzimatica, assegna all'Humus biodinamico una potenziale attività biostimolante della crescita vegetale, che, come per i biostimolanti umici commerciali, può essere espletata anche in dosi minime. Infatti, l'humus del cornoletame distribuito al suolo alla dose di 200 g.ha⁻¹, conferirebbe alle sue molecole fenoliche auxino-simili una concentrazione nanomolare (10⁻¹⁰) nella soluzione circolante del suolo, che sarebbe più che sufficiente per indurre una efficace azione biostimolante nell'apparato rizosferico, quando anche concentrazioni solo femtomolari (10⁻¹⁵) di molecole biologicamente attive sono descritte in letteratura in grado di attivare segnali molecolari di stimolazione cellulare. La superiorità dell'agricoltura biodinamica, rispetto anche alle pratiche biologiche, nell'assicurare la sostenibilità e qualità ecologica alla produzione agraria, risiede dunque nell'applicazione di un humus esogeno ottenuto con un'unificazione anaerobica o semi-anaerobica. L'indagine



Impatti Positivi per lo Sviluppo Rurale



Sostenibilità Ambientale

Il progetto Innovazionebio promuove pratiche agricole ecologiche che preservano la biodiversità e la fertilità dei suoli.

→ **organismo agricolo**



Sviluppo Economico

Il modello di bioagricoltura genera nuove opportunità di impiego e reddito per gli abitanti delle zone rurali.

→ **filiera corta e divulgazione**



Coesione Sociale

L'iniziativa rafforza i legami tra le comunità rurali, valorizzando le tradizioni e le identità locali.

→ **sezioni e biodistretti**



Educazione e Formazione

Il progetto prevede attività di sensibilizzazione e formazione per diffondere le conoscenze e le buone pratiche.

→ **formazione continua**



Il progetto Innovazionebio promuove Sostenibilità ambientale, Coesione sociale, Sviluppo economico e Formazione

scientifica ha svelato che questo particolare processo biotecnologico naturale conduce ad una significativa concentrazione di composti fenolici ormono-simili ed una forte bioattività di microbioma fresco. Queste peculiari pro-

prietà dell'humus biodinamico vivificano le funzioni chimiche e biologiche del suolo ed attivano le complesse, e tuttora poco esplorate, interazioni naturali tra l'humus e l'apparato fisiologico vegetale".

Alleanze per l'agroecologia

di **Valentina Carlà Campa**

L'Associazione organizza corsi di aggiornamento e formazione, convegni, seminari, giornate contadine, visite guidate ad aziende agricole e presso centri di ricerca, per rispondere alle richieste di aggiornamento dal mondo agricolo. Il progetto Innovazione Bio finanziato dal Masaf, offre corsi, informazione e sostegno alle aziende biologiche e in conversione interessate. I destinatari sono agricoltori, giovani e adulti, tecnici agrari e operatori del settore, ma anche il vasto pubblico della cittadinanza attiva sui temi dell'alimentazione, della salute e della transizione ecologica. Le attività di formazione e informazione hanno un approccio metodologico integrato definito con i termini AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) e SCIA (Sistema della Conoscenza e Innovazione in Agricoltura). Dal 2018, col convegno **Alleanze per l'agroecologia**, in collaborazione col Politecnico di Milano, l'Associazione biodinamica ha la missione di costruire alleanze nel mondo agroecologico insieme a realtà sociali ed economiche, enti, associazioni e istituzioni, con l'obiettivo di arrivare anche in Italia a dar vita al più vasto movimento popolare dell'agroecologia.

Attraverso il coinvolgimento di istituzioni (ministeri, regioni, ordini professionali e università) e associazioni del mondo agricolo generaliste, del biologico e dell'ambientalismo, i convegni organizzati dall'Associazione hanno creato alleanze tra i ricercatori scientifici agroecologici e tra le realtà produttive biologiche in Italia. Gli eventi sono stati organizzati in collaborazione con enti prestigiosi, tra gli altri le università di Milano (Uni Bocconi e Politecnico), Firenze, Napoli, per coinvolgere l'intero territorio italiano (Nord, Centro e Sud), con l'accesso in pre-senza di centinaia di convegnisti e migliaia di partecipanti da remoto.

Molti contenuti formativi sono accessibili sul sito convegnobiodinamica.it. Va ricordato che potenti fonti accademiche e campagne mediatiche contro la biodinamica hanno causato un grave danno alla percezione pubblica di questo metodo biologico in Italia, con ricadute sull'Associazione Biodinamica e sulle migliaia di aziende biologiche che ne applicano il metodo. Contro questo si sono pronunciate decine di autorevoli accademici italiani nella **Lettera aperta sulla libertà della scienza**

L'ASSOCIAZIONE PER L'AGRICOLTURA BIODINAMICA ALLA NASCITA DEL BIOLOGICO IN ITALIA

Le prime attività di agricoltura biologica furono introdotte in Italia alla fine degli anni 20 del Novecento dal movimento biodinamico, il primo manuale tecnico fu pubblicato nel 1939. Dopo il divieto imposto durante il fascismo, l'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica fu rifondata nel 1947. Prima organizzazione ecologica nata in Italia, rappresenta non solo il movimento biodinamico, ma tante aziende agricole sensibili alle tematiche agroecologiche. Dal 1981 è un ente con personalità giuridica riconosciuta dallo Stato. Ente di ricerca riconosciuto, associazione di promozione sociale, ha sede a Firenze, una sede operativa a Milano e sedi regionali. Per iscriversi: [sito web biodinamica.org](http://sito.web.biodinamica.org), tel 055 7711181, mob. 339.8037279

<https://www.biodinamica.org/lettera-aperta-sulla-liberta-della-scienza/>.

In un contesto agricolo in rapido cambiamento e attraversato da profonde crisi, l'Associazione

per l'Agricoltura Biodinamica opera per creare un'unione del movimento agroecologico e per una chiarezza scientifica. Ha fatto scalpore nella comunità agricola che il presidente Carlo Triarico, storico della scienza e divulgatore scientifico, sia sotto processo per le sue documentate analisi critiche e un grande numero di rappresentanti di organizzazioni dell'agroecologia ha lanciato un documento in suo sostegno (le idee di Carlo Triarico sugli OGM, rethumus.it).

Il lavoro dell'Associazione è di fondamentale importanza non solo per fornire una corretta informazione sulle pratiche della bioagricoltura e i loro risultati, ma soprattutto a protezione dei tanti imprenditori agricoli italiani d'eccellenza che operano nella legalità. L'intensa attività di Innovazione Bio dell'Associazione per l'Agricoltura biodinamica si inserisce in un contesto del lifelong learning dando luogo a una "Comunità della conoscenza", per uno scambio di informazioni tra coloro che vi partecipano. Alcuni eventi:

- conferenza stampa presso la sede dell'Associazione della Stampa Estera a Roma l'8 aprile 2022, tenutasi con giornalisti in sala e in diretta streaming
- incontro pubblico dal titolo "È l'ora del biologico" svoltosi a Roma il 10 maggio 2022 con il

Gli standard della Biodynamic Federation Demeter International

L'Associazione Biodinamica aderisce a IFOAM International e alla Biodynamic Federation Demeter International, di cui è membro italiano. Dagli anni '20 del Novecento il movimento biodinamico ha elaborato collettivamente le linee guida e gli standard di gestione agricola della biodinamica, i primi al mondo scritti sulla qualità agroalimentare ecologica. Questi furono fondati fin dall'inizio sull'innovativo concetto della qualità di processo e sulla definizione dei confini certi di applicazione di azioni e mezzi autorizzati. Hanno perciò costituito la fonte prima di ispirazione dei regolamenti europei e delle diverse leggi che normano nel mondo l'agricoltura biologica. Per questo la legge italiana del biologico pone già all'articolo 1 il riferimento ai preparati e agli specifici disciplinari applicati nel rispetto delle norme dell'agricoltura biologica. Il regolamento europeo vigente è incentrato su questo schema di applicazione. Gli standard biodinamici sono, grazie alla consolidata tradizione su scala internazionale, il punto di riferimento per tutti gli agricoltori biologici che vogliono applicare la biodinamica. Per la normativa europea solo le aziende biologiche possono qualificare se stesse e i propri prodotti come biodinamici. L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica è un riferimento per quanti volessero accedere alla corretta applicazione degli standard in Italia.

Ministro delle Politiche Agricole Patuanelli, co-finanziato insieme a Federbio, AIAB e Assobio, in presenza e in diretta streaming

- dialogo pubblico su Agricoltura e libertà tra Vandana Shiva e Carlo Triarico, tenutosi a Firenze l'8 giugno 2022, in presenza e in diretta streaming
- partecipazione al 3° Congresso sulla fertilità umana dal titolo EcoFoodFertility, presso il Policlinico dell'Università di Modena e Reggio Emilia, settembre 2022.

- Congressi: 36° Convegno Internazionale 12/30 novembre e 10 dicembre 2020 **"Un'agricoltura di salute"** – Firenze, Palazzo Vecchio.
- 37° Convegno Internazionale 25.26.27 gennaio 2023 **"Strategie contadine per la Bioagricoltura"** – Roma, Università Roma Tre.
- 38° Convegno Internazionale 17.18.19 maggio 2024 **"1924 Pentecoste 2024, 100 anni, la Bioagricoltura riparte dalle origini"** – Roma, Polo Didattico e Città dell'Altra Economia.

Servizi per aziende, filiere biologiche e organismo agricolo

di Marco Serventi

Il 38° convegno dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica tenutosi a maggio 2024 a Roma, ha ospitato seminari di Innovazione bio sui temi fondanti della bioagricoltura: concimazione, rotazione, prevenzione, organismo agricolo, individualità agricola, inserimento degli animali in azienda, economia circolare, preparati biodinamici, incremento della biodiversità vegetale e animale. Nel centenario sono stati studiati i temi del corso di Koberwitz presso Breslavia del 1924, testo considerato il principio del biologico e tradotto in tutto il mondo. Nelle lezioni di Koberwitz Steiner presentava una visione agroecologica oggi di massima attualità. Numerose aziende della bioagricoltura hanno portato la propria esperienza tecnica in termini di produttività e sostenibilità per una rete sempre più attiva tra agricoltori e cittadini, favorire i biodistretti per lo sviluppo del territorio e contrastare fenomeni di land grabbing e il biologico di sostituzione. Per questo l'Associazione Biodinamica offre servizi per lo sviluppo di filiere e reti aziendali e sostiene la creazione di OP bio, di biodistretti, di piani per lo sviluppo terri-

L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica e l'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System)

Ambiti d'azione strategici per l'agricoltura biologica e biodinamica per favorire lo sviluppo rurale

- ricerca
- formazione
- certificazione
- bioagricoltura sociale



L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica è attiva in diversi ambiti per favorire lo sviluppo rurale

toriale. Supporta la partecipazione delle aziende alle fiere e ai mercati internazionali. Nella fase di conversione al biologico e nel mantenimento nel sistema biologico, l'Associazione

propone un percorso che avvia gli agricoltori a concepire la propria azienda come un **organismo agricolo a ciclo chiuso** orientato a scelte agronomiche rispettose del contesto climatico e



Terra Biodinamica Biodynamic Land

L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica pubblica il primo e unico periodico italiano dell'agricoltura biologica e dell'agroecologia. Terra Biodinamica, fondata nel 1981, è una rivista bilingue, italiano inglese, a diffusione internazionale. Oltre agli esperti italiani del biologico e biodinamico, vede nel comitato scientifico docenti universitari ed esperti internazionali di agroecologia come Miguel Altieri dell'Università di Berkley. terrabiodynamica.it/

Tra le attività dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica vi è anche quella editoriale

geomorfologico tali che l'azienda acquisisca una sua unica conformazione, definita **individualità agricola**. L'Associazione per l'agricoltura biodinamica accompagna l'agricoltore a saper introdurre i sovesci con la scelta di miscugli varietali adatti alle specifiche caratteristiche del suolo; la lavorazione del terreno che rispetti i processi di umificazione e prevenga l'erosione e ossidazione; l'**incremento della biodiversità vegetale e animale** attraverso l'inserimento degli animali in

azienda con un **ciclo chiuso** dei nutrienti per la fertilizzazione. Pubblicazioni recenti: *Un'agricoltura di salute: ricerca, innovazione e formazione per il futuro della terra* Atti del 36° Convegno dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica. *Strumenti per la transizione ecologica* in cui si documentano le esperienze delle aziende agricole biodinamiche, *La nuova agricoltura contadina*. *L'alba della rinascita per la terra* numero speciale dell'Ecologist italiano che raccoglie e-

sperienze comunitarie virtuose e propone una via agroecologica, il testo *L'insostenibile efficacia dell'agricoltura biodinamica*, che per il suo rigore scientifico, è stato scelto per la formazione dei funzionari del Ministero dell'Agricoltura. L'Associazione per l'Agricoltura biodinamica svolge un importante ruolo di **collegamento tra gli istituti di ricerca pubblici e privati e le aziende agricole**. I progetti DIFFER e Modelli Circolari, finanziati dal MASAF, con capofila rispettivamente l'Università di Firenze e l'Università di Salerno ne sono un esempio. Nell'ambito della multifunzionalità l'Associazione per l'Agricoltura biodinamica supporta le aziende agricole ad approcciarsi all'attività di fattoria didattica e opera per la massima diffusione della vendita diretta per il rafforzamento dell'economia circolare. Forma insegnanti per scuole di ogni ordine e grado fondate in territori rurali e reti di comunità di supporto agricolo. Formazione di comunità, istruzione e formazione permanente, ricerca scientifica, superamento del mismatching lavorativo, presenza attiva nel mercato, processi di garanzia partecipata, liberazione dai vincoli burocratici e tecnici, solidarietà economica, giustizia dei diritti e libertà di pensiero sono i pilastri per un supporto agroecologico efficace alle aziende agricole in un contesto economico sempre più complesso e critico. Un processo agroecologico che potrà invertire la tendenza allo spopolamento delle campagne e portare al raddoppio dei lavoratori dell'agroalimentare italiano, raggiungendo, grazie a un nuovo paradigma rurale, l'obiettivo di un milione di nuovi attori sociali nelle aree rurali. ■

Perché iscriversi e partecipare

L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica sostiene attivamente gli agricoltori, pubblica e diffonde i contenuti attraverso newsletter inviate gratuitamente e attraverso una intensa attività editoriale, raccoglie fondi per centri di ricerca, studi e sperimentazioni dedicati e per borse di studio. Riunisce oggi centinaia di produttori in tutta Italia e garantisce la corretta attuazione delle pratiche biologiche e biodinamiche operando su tutto il territorio nazionale. L'iscrizione è aperta a tutti. È possibile sostenere attivamente l'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica e partecipare a tutte le iniziative aderendo come Socio Agricoltore per le aziende agricole oppure come Esperto, o come Amico, per i cittadini interessati. Tutte le informazioni si possono reperire su biodinamica.org

I vantaggi di iscriversi all'Associazione per l'Agricoltura biodinamica

- 1) Partecipi alle iniziative sociali
 - Incontri formativi e divulgativi gratuiti su tutto il territorio nazionale
 - Sostegno della Fase di conversione e sviluppo

aziendale

- Ulteriore approfondimento tecnico scientifico attraverso la rivista a stampa Terra Biodinamica, gratuita per i soci, o in abbonamento.

2) Entri in una rete attiva tra agricoltori e cittadini

- Crei le basi per la realizzazione di comunità aziendali agricole come centri di formazione:
- Sviluppi la volontà di collaborare sulla base della libera iniziativa personale
- Contribuisci a soddisfare nel giusto tempo tutte le esigenze che riguardano l'applicazione pratica biodinamica
- Acquisti prodotti agricoli biodinamici locali
- Godi di una scontistica su pubblicazioni e libri

3) Usufruisce dei servizi alle aziende:

- Diversificazione delle produzioni agricole
- Valorizzazione del ciclo aziendale
- Accompagnamento
- Corsi di Formazione e sostegno.
- Difesa dei tuoi diritti di agricoltore biologico e biodinamico



biodinamica.org, tel 055 7711181,
cell 339 803 7279

